

1° PARTE – QUALITÀ DEL MODELLO DI RIFERIMENTO**1 MODELLO PROGETTUALE IN ADERENZA ALLA VOCAZIONE PREVALENTE DELL'INTERVENTO**

1.1 Presupposti teorici	
1.2 Prassi operativa riferita al modello teorico	

1.3**Tipologia del servizio**

2° PARTE – QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

1 PROGETTO GESTIONALE DEL SERVIZIO

1.1 Descrizione dei destinatari	
1.2 Modalità di presa incarico	

1.3 Metodologia utilizzata	
1.4 Strumenti/metodologie per la rilevazione dei bisogni reali e potenziali degli ospiti	
1.5 Procedura di verifica e valutazione	

<p>1.6</p> <p>Modalità di trasmissibilità a garanzia della continuità progettuale</p>	
<p>1.7.</p> <p>Servizi generali (es. trasporto, mensa, pulizie, ecc.)</p>	
<p>1.8.</p> <p>Risorse strutturali, strumentali e tecniche</p>	

2. PERSONALE

2.1 Procedure di selezione	
2.2 Partecipazione attiva alla stesura e realizzazione del progetto del servizio	
2.3 Stesura e realizzazione del progetto individualizzato	

2.4 Procedura di selezione, inserimento di nuovi operatori	
2.5 Attività di supervisione, formazione programmata	Formazione
	Supervisione

3.RACCORDO CON LE RISORSE DEL TERRITORIO

3.1 Procedure di integrazione sociale per gli ospiti	
3.2 Procedure di integrazione e sostegno dei nuclei familiari di riferimento	
3.3 Rapporti con le associazioni organizzazioni di volontariato, gruppi di auto mutuo aiuto	

4. PROPOSTE DI CARATTERE INNOVATIVO

<p>4.1</p> <p>Procedure riferite ad attività tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento</p>	
---	--

5. INTERVENTI INTEGRATIVI INTERNI ED ESTERNI

5.1 Attivazione del servizio di tregua	
5.2 Previsione di posti di pronto intervento	
5.3 Servizio domiciliare	
5.4 Ampliamento dell'orario di funzionamento dei servizi diurni	
5.5 Organizzazione uscite ricreative	
5.6 Organizzazione soggiorni	

6.CRITERI DI PARTECIPAZIONE GESTIONALE

6.1 Programmazione concertata con gli ospiti	
6.2 Tempistica temi e spazi decisionali	
6.3 Coinvolgimento e partecipazione familiari	

7. CARTA DEL SERVIZIO

7.1 Procedura di Realizzazione Presentazione e diffusione	
7.2 Procedura di informazione, verifica, garanzia di rispetto delle prestazioni offerte	

3° PARTE – QUALITÀ DELL'INTERVENTO**1. PROGETTO INDIVIDUALIZZATO SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE ESPRESSA DALL'UVH**

1.1 Obiettivi da perseguirsi	
1.2 Prestazioni previste	
1.3 Dettaglio e durata delle varie attività	
1.4 Procedure di valutazione e verifica	

2. ADOZIONE DI SPECIFICHE LINEE GUIDA, PROCEDURE E REGOLAMENTI INTERNI

2.1 Protocolli per: igiene e cura dell'ospite nel rispetto della privacy	
2.2 Protocolli per: somministrazione alimenti e bevande	
2.3 Protocolli per: utilizzo di mezzi di controllo e protezione degli ospiti	
2.4 Protocolli per: predisposizione di diete personalizzate	

3. PIANO D'INFORMAZIONE DEL PERSONALE

<p>3.1</p> <p>Redazione del piano di informazione e procedura di attuazione</p>	
---	--

4° PARTE – MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO**1.INTERAZIONI CON IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO**

1.1 Perfezionamento di adesione ad iniziative o progetti specifici	
1.2 Costruzione di rapporti partecipati con le iniziative proposte	

2.SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI INCONTRO E ANIMAZIONE

2.1 Promozione della struttura come luogo aperto al territorio	
2.2 Promozione di iniziative	

3.INDAGINI DI SODDISFAZIONE DELLE PERSONE OSPITATE E/O FAMILIARI

3.1 Procedure di verifica, rilevamento, analisi e diffusione dei risultati ed azioni	
3.2 Modalità inoltro possibili rilievi	
3.3 Tempi di verifica	

